

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----00000-----

Massa 2 febbraio 1976..

N. Prot. 365.....

OGGETTO: Fabbricato in Marina di Carrara - Via Vic. Macchia.

Sig. Marri Mauro - Via Pontremoli - Marina di Carrara

Al Comune di - CARRARA

Geom. Gianfranchi Giuseppe - Via Bigioni - Marina di Carrara

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) Restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 2) Rimettere a questo Comando i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esso è stato installato;
- 3) Dalle scale che dal piano terra conducono nello scantinato possono essere raggiunti solo locali destinati a cantine; pertanto la prevista diretta comunicazione con la parte dello scantinato per uso box, deve essere eliminata;
- 4) Dalle scale sopra indicate possono essere raggiunti anche locali destinati ad altro uso però alle seguenti condizioni:
 - a) la scala deve essere chiusa da muratura e dotata in basso di porta metallica a tenuta di fumo, apribile verso l'esterno e fornita di congegno automatico di chiusura;
 - b) Tra la scala ed il box deve essere interposto altro locale areato direttamente dall'esterno a mezzo di aperture prive di serramenti e di superficie comunque non inferiore di almeno mq. 1,00;

- 5) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 6) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 7) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

11 SET. 1976

G. G. G. G.

unf

1018176

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N°	1565
Data	9 SET. 1976

n°	54	anno	1976
Tagliandi n°	1015		

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto MARRI MAURO..... residente a
MARINA DI CARRARA Via PIZZANO..... n°.....
titolare della licenza di costruzione datata 15.5.76.....
n° 41..... per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via MACCHIA..... località MARINA.....
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
Mauro Marri.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 9.9.76 n° 5189
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no 9/9/1976 alle ore da parte del
.....(nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.....
Consegna del certificato da parte di
.....

IL FUNZIONARIO

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 9/9/1976

Rif. Richiesta del 9/9/76

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 MARINA mapp. n° 2544/b Sez. A... Foglio 73
 del Sig. ... MARI' MAURO residente a ... MARINA
 Via ... VIC. MACCHIA n°

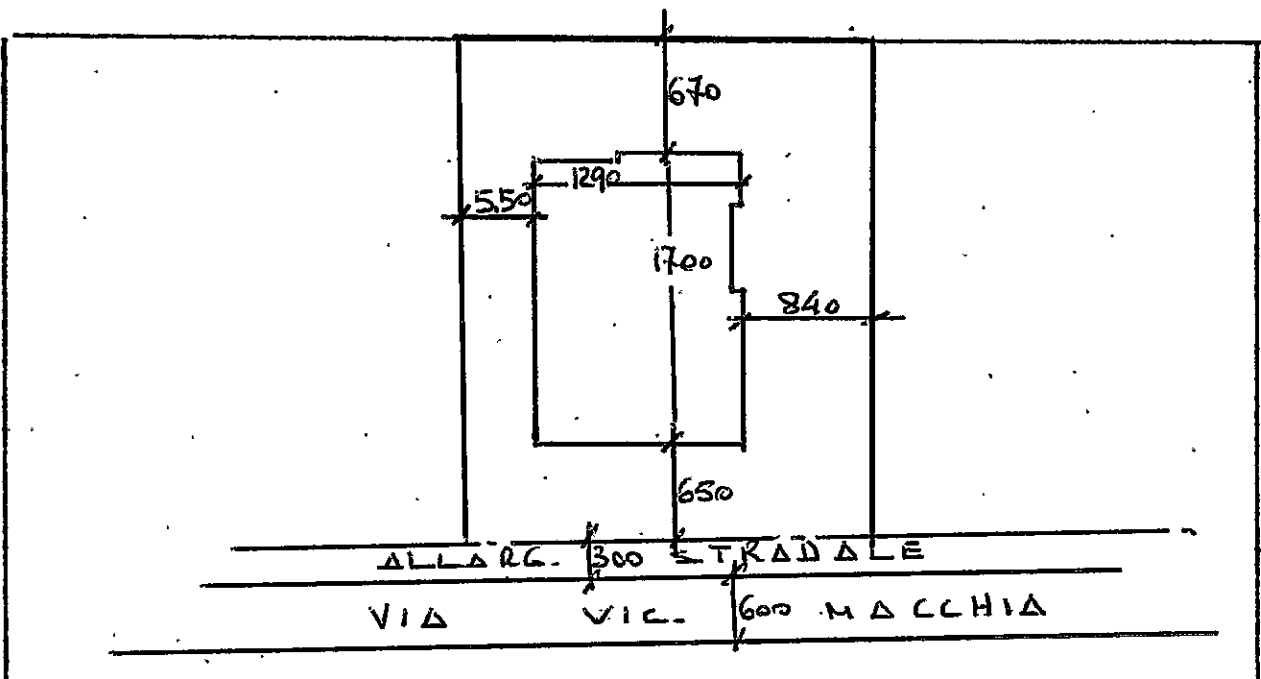
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori GEOM. GIANNFRANCESCO G. residente a
 ... MARINA Via ... BIGNARDI n° 46 iscritto al-
 l'Ordine o Collegio GEOM. M.S. n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa E. S. M. A. residente a
 Via n°

il tecnico comunale MARI' CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO MARI' MAURO

IL DIRETTORE DEI LAVORI GEOM. GIANNFRANCESCO G.

L'IMPRESA E. S. M. A.

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO CLAUDIO MARI'

IL CAPO SEZIONE V. S. M. A.

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, ... 9/9/1975

Rif. Richiesta del ... 9/9/75

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 MARINA mapp. n° 2511/B Sez. A ... Foglio 73
 del Sig. MARIN MAURO residente a MARINA
 Via VIC. MACCHIA n°

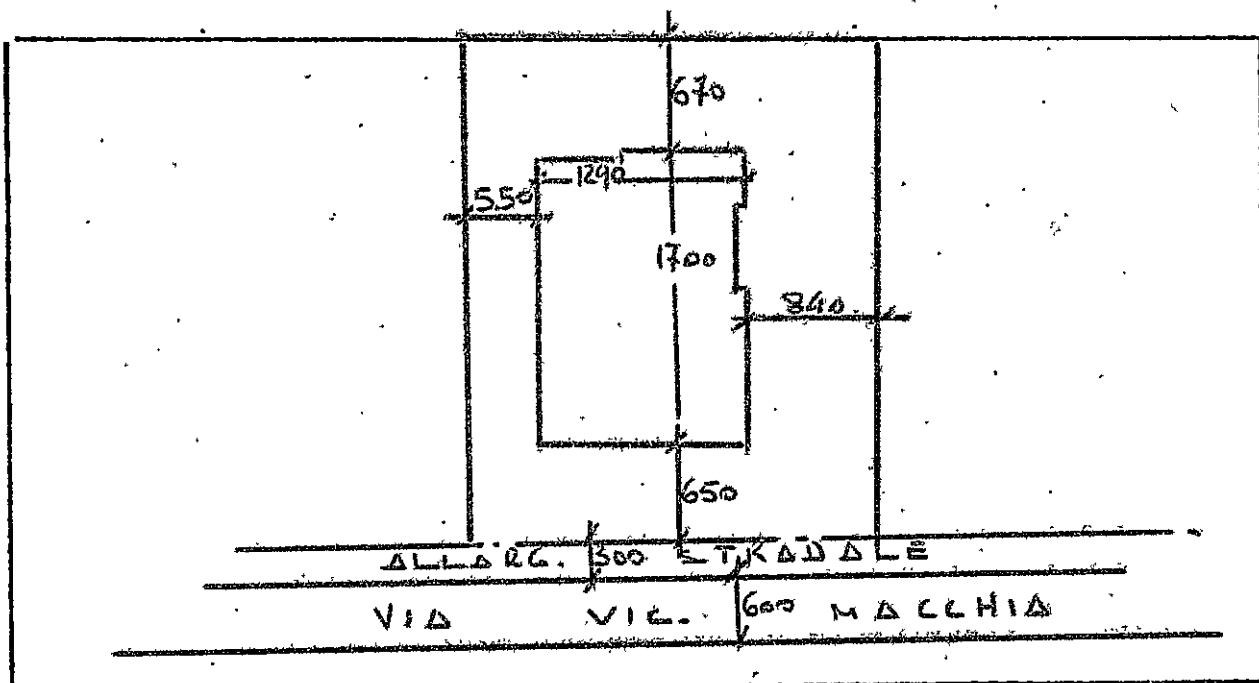
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori GEOM. GIANFRANCO G. residente a
 MARINA Via BIGLIANI n° 46 iscritto al-
 l'Ordine o Collegio GEOM. M.S. n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa ECONOMIA residente a
 Via n°

il tecnico comunale MARIN CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO Marin Mauro
 IL DIRETTORE DEI LAVORI Marin
 L'IMPRESA ECONOMIA
 L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO Marin
 IL CAPO SEZIONE Marin

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 9/9/76

Rif. Richiesta del 9/9/76

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 MARINA mapp. n° 2544/b Sez. A Foglio 73
 del Sig. MARCI MAJRO residente a MARINA
 Via VIC. MACCINA n°

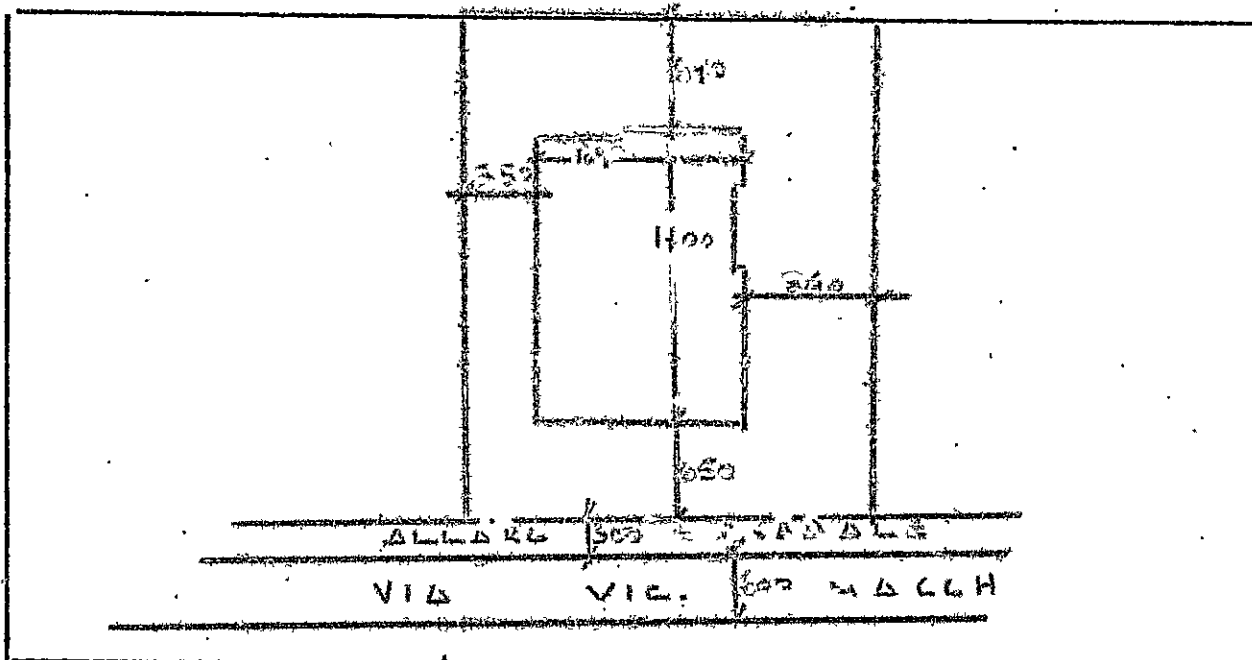
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori GIORGIO GALLIANI residente a MARINA Via BIGIARI n° 46 iscritto all'Ordine o Collegio CA n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa IL CANTIERE residente a Via n°

il tecnico comunale MARCI CLAUDIO recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO Marci

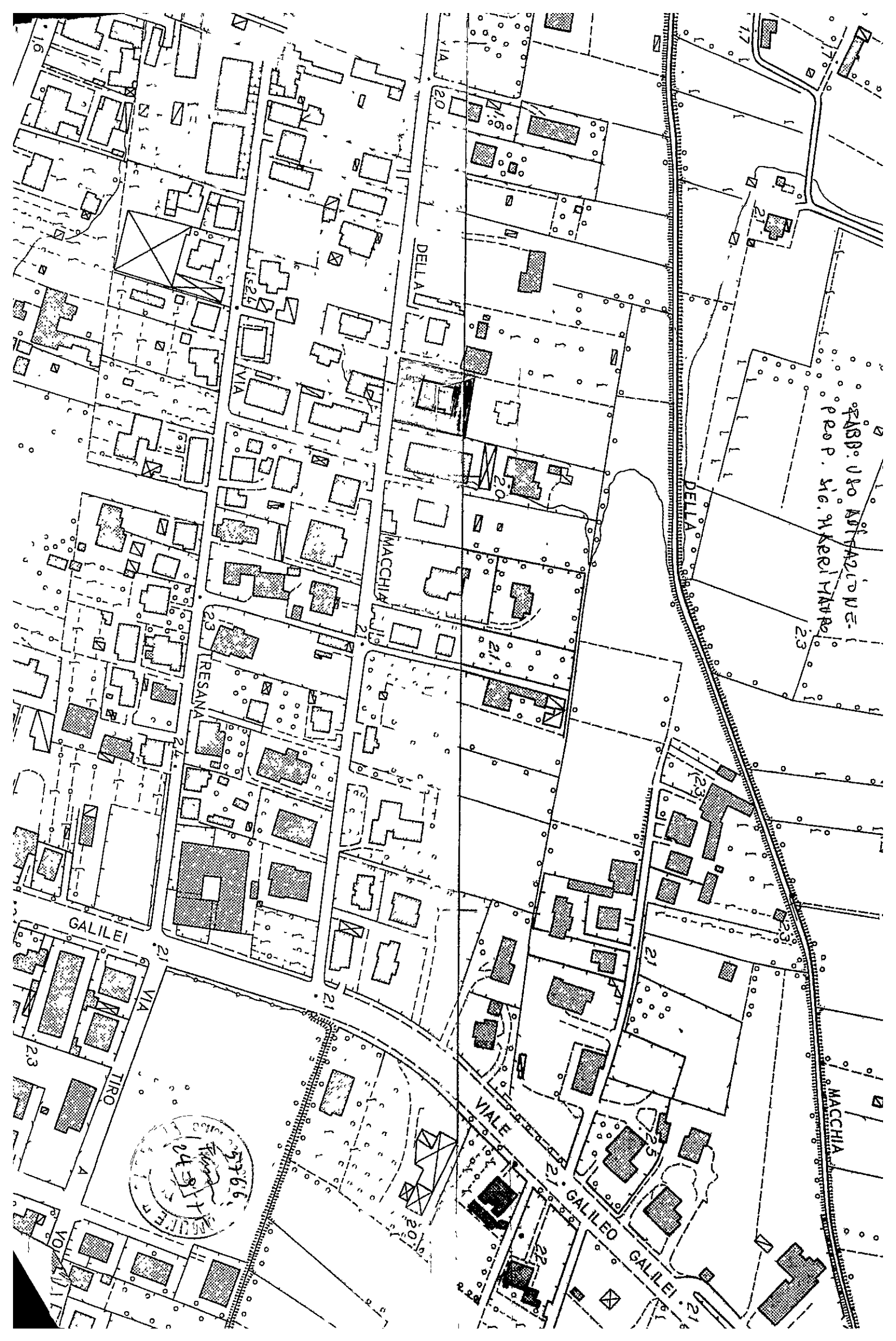
IL DIRETTORE DEI LAVORI Marci

L'IMPRESA IL CANTIERE

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO Marci

IL CAPO SEZIONE Venice



Documentazione relativa alla domanda di concessione edilizia presentata
da Merri Mauro in data 22/2/79 prot. 6610/293

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE (Legge 28-1-1977 n. 10 e L. R. 24-8-1977 n. 60)

SETTORI DI INTERVENTO	RESIDENZIALE	tab.	ARTIGIANALE INDUSTRIALE	tab.	COMMERCIALE DIREZIONALE TURISTICO	tab.
V O C I						
DETERMINAZIONI DEL COSTO UNITARIO		[unità di misura mc.]	[unità di misura mq.]	[unità di misura mc.]		
Urbanizz. primarie	2550	A/1a	6710	A.2 a	3970	A/3 a
Urbanizz. secondarie	5845	A/1b	3270	A.2 b	5840	A.3 b
totale	8395	A.1	9980	A.2	5840	A.3
1° coef. moltiplicat.		X ↓	X ↓	X ↓		
1° parziale		1,258	1,258	1,258		
2° coef. moltiplicat.		= ↓	= ↓	= ↓		
TOTALE L/mc - L/mq.		10560,91	12554,84	7346,72		
VOLUMI / SUPERFICI		X ↓	X ↓	X ↓		
TOTALI DA VERSARE L						

Uscite e/o usate di... molto... alle... stabilite dal...
Li 4/1/1980

Redatto da:

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE (Legge 28-1-1977 n. 10)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superf. (mq.)	Alloggi (n.)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 - 110				5	
> 110 - 130				15	
> 130 - 160				30	
> 160				50	
		Su	SOMMA		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONE	Superficie netta servizi e acces.
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autorimesse □ singole □ collett.	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Loggia e balconi	
Snr	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 - 75	☐	10
> 75 - 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 $\frac{Snr}{Su}$	Superficie raggugliata	
4 = 1-3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE, COMMERCIALI, DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1-3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI

$$i = i_1 + i_2 + i_3$$

Sc + St

CLASSE EDIFICIO	CLASSE MAGGIOR
(15)	(16)
	M

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata

B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$

L/mq.

L/mq.

L/mq.

L

Percentuale applicativa

%

Da versare £

Marina di Carrara,

OGGETTO:

Il sottoscritto geom. Giamfranchi Giuseppe, nella sua qualità di progettista del fabbricato di cui alla presente richiesta, presa conoscenza del contenuto della circolare n° 4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n° 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta ~~ta è imposto~~/non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale comando Vigili del Fuoco, in quanto

6666 _____

Marina di Carrara,

5/11/49

Il geometra:

Giamfranchi Giuseppe

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta MAURi Mario
ad uso Abitazione sito in MARINA
Via M. celia Sez. A F. 73 Mapp. 2511/L

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona Zona Edilizia F e
Alloggiamento studio P. 4

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Consegnare le planimetrie fabbricati
limitrofici e reverse sull'alloggio

Carrara, 25.11.1975

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO



5

*Azienda Trasporti
Nettanza Urbana e Acquedotto*

PROT. 6083

CARRARA-AVENZA, li 15.4.1976
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

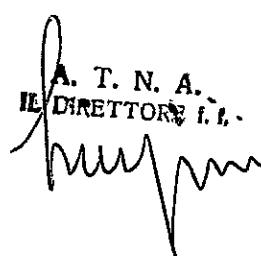
Risposta al foglio n. del

Oggetto: Dichiarazione liberatoria

DICHIARAZIONE

In riferimento alla domanda presentata dal sig. Marri Mauro, con la presente si dichiara che nulla osta per la costruzione di un fabbricato da erigersi in Via Vicinale Macchia a Marina di Carrara - Mapp. 2511/b - fg. 73 - Sez. A

Z

A. T. N. A.
IL DIRETTORE f. l.


Alleg. n.

--	--

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

protocollo
no 6010
393

Carrara, li

24/3/1979

pe → MARRE Mario

Si invita il Sig. Gem. Gouffonchi Giuseppe

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per la VARIANTE al piano regolatore

di MARINA Via Mazzini

(la pratica è incompleta)

IL CAPO UFFICIO



COMUNE DI CARRARA

22923/1309

21/11/1975

Prot. N. _____ Alleg. N. _____

Carrara, _____

Risposta a N. _____

del _____

OGGETTO: **Marri Mauro - costruzione di un fabbricato di civile abitazione a Marina di Carrara - Via Vic. Macchia.**

Alla Soprintendenza ai Monumenti
e Gallerie
Lungarno Pacinotti, 46

P I S A

Per il parere di competenza, si trasmette il sottoindicato progetto per:

Marri Mauro - residente a Marina di Carrara Via Pontremoli - costruzione di un fabbricato a Marina di Carrara Via Vic. Macchia.

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C. vigente "Zona Edilizia F" e il terreno allargamento stradale", la cui normativa è contemplata dall'art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione.-

Si allegano foto e documenti.-

IL SINDACO
Giovanni Alfieri

Vr/br



GIORGIO GIANAROLI
NOTAIO
MONTIGNOSO (PT) - V.le S. Maria, 11 - T. 043.060
FIRENZE - Viale XX Settembre, 260 int. 9 - Tel. 54.333

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI MASSA

NOTA DI TRASCRIZIONE

risultante dall'atto di sottomissione a vincolo autentico
fatto nella firma del Dottor GIORGIO GIANAROLI, Notaio
in Montignoso in data 5 Dicembre 1979 rep. n. 4431 regi-
strato a Massa il 6 Dicembre 1979 al n. 1815

A FAVORE

COMUNE DI CARRARA

CONTRO

MARRI MAURO nato a Poggibonsi (Siena) il 25 Febbraio 1943
e domiciliato a Carrara, industriale

Con l'atto suddetto Marri Mauro per se e suoi aventi
causa a qualsiasi titolo ha vincolato i vani sotto le
falde del tetto e vani ad uso soffitta non abitabili
della casa di vecchia costruzione sita in Comune di
Carrara, frazione Marina di Carrara, Via Vicinale Macchia
n. 25 e censita al NCEU del Comune di Carrara in Sezione
A foglio 73 mappali 2510 e 2511.

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI MASSA

Formalità eseguita il 18 DIC. 1979

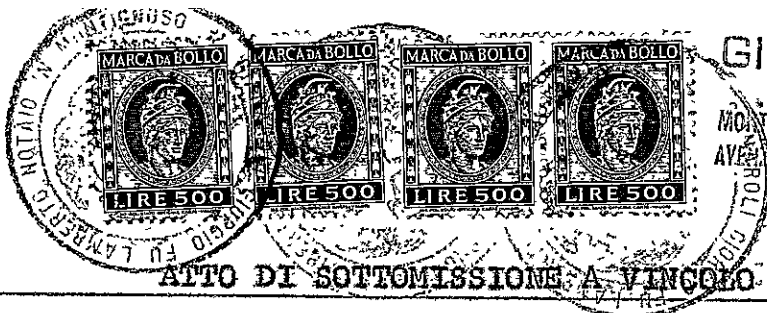
Registre d'ordine Vol. 871 Cas. 7256

Registre particel. Art. 5803

Esatto Lire Ventitremila (23.000)



IL GERENTE
LUIGI RAJANI



GIORGIO GIANAROLI

NOTAIO

MOGIGNOCCO (MO) - Via Roma, 99 - Tel. 348.000

AVENSA - Viale XX Settembre, 250 int. 8 - Tel. 54.333

ATTO DI SOTTOMISSIONE A VINCOLO

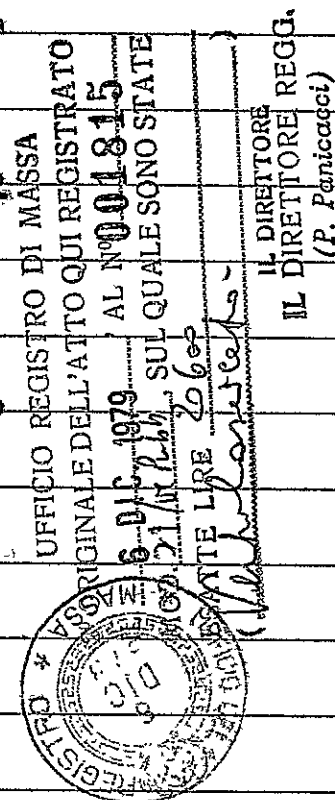
Il Original

Il sottoscritto Signor MARRI MAURO nato a Poggibonsi
(Siena) il 25 Febbraio 1943 e domiciliato a Carrara,
Frazione Marina di Carrara, Via Vicinale Macchia n.
25, industriale, codice fiscale: MRR MRA 43B25 G752T
dichiara di aver richiesto al Comune di Carrara con
domanda in data 22 Febbraio 1979 protocollo n. 6010/393
la concessione edilizia per ampliamento di fabbricato
e ristrutturazione del tetto della casa di vecchia
costruzione sita in Comune di Carrara frazione Marina
di Carrara, Via Vicinale Macchia n. 25 e censita al
NCU del Comune di Carrara in sezione A foglio 73 map
pali 2540 e 2541.

A richiesta del Comune di Carrara ed al fine che la
concessione edilizia venga rilasciata il sottoscritto
dichiara di vincolare per se e suoi aventi causa a
qualsiasi titolo i vani sotto le falde del tetto a
vani ad uso soffitta non abitabili. Il presente atto
sarà trascritto contro il sottoscritto Signor Marri
Mauro ed a favore del Comune di Carrara.

Il sottoscritto rinuncia ad ogni ipoteca legale pos
sa competere ed esonera da responsabilità il Signor
Conservatore dei Registri Immobiliari di Massa
Carrara li 5 Dicembre 1979

Marri Mauro



REPERTORIO N. 4431

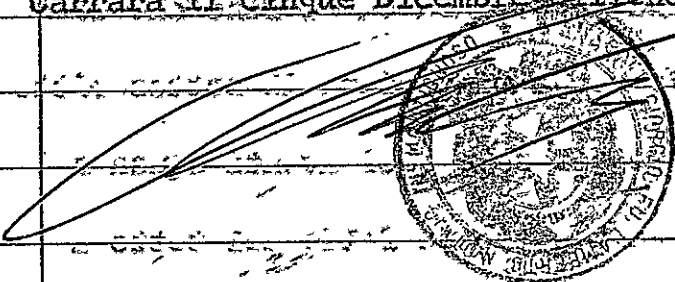
AUTENTICA DI FIRMA

Io sottoscritto Dottor GIORGIO GIANAROLI, Notaio in
Montignoso iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili
Riuniti di La Spezia e Massa, avendo il richiedente ri-
nunciato con il mio consenso alla assistenza dei te-
stimoni,

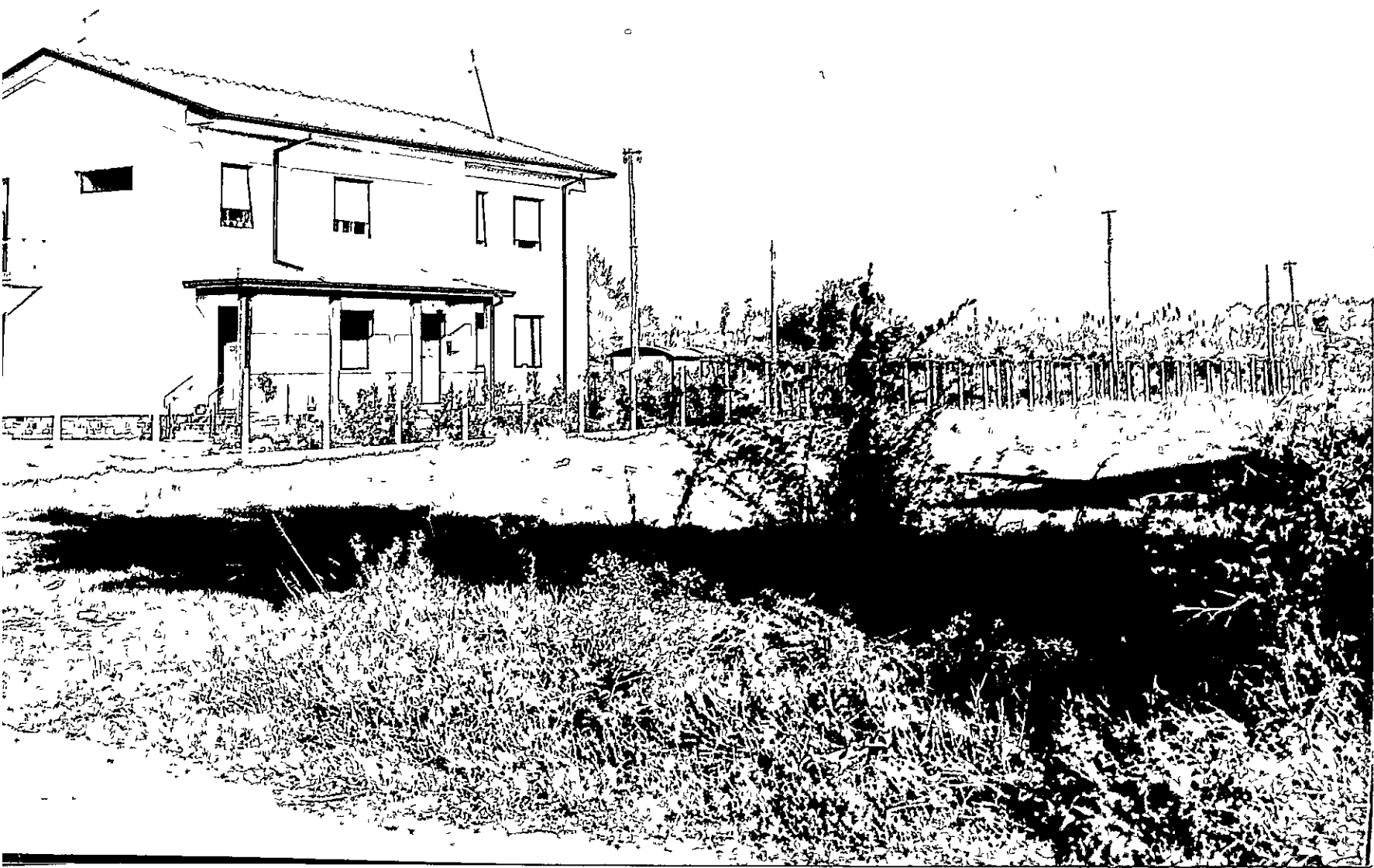
certifico

che il Signor MARRE MAURO nato a Poggibonsi (Siena)
il 25 Febbraio 1943 e domiciliato a Carrara, frazione
Marina di Carrara, Via Vicinale Macchia n. 25, industria-
le, della cui identità personale io Notaio sono certo
ha firmato l'atto che precede alla mia presenza,
Carrara il cinque Dicembre Milienovecentosettantanove.

10100







Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Mod. ISTAT/1/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

28

Licenza di costruzione n.

91

del

5

(mese)

7

(anno)

intestata

al Sig.

alla Ditta

MARCI MAURO

1 ☒ la nuova costruzione

per

2 ☐ l'ampliamento

di un fabbricato

1 ☒ residenziale

2 ☐ non residenziale

di m³

1600

(compreso l'interrato)

Via V. Macchia - MARINA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del Comune

Firma del compilatore

Data

1.6.1976

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA - CARRARA

Località MARINA DI CARRARA

Via Vic. MACCHIA

Ditta proprietaria MARRI MAURO

Domicilio VIA PONTREMOLI MARINA DI CARRARA

Genere della costruzione MURATURA

Destinazione ABITAZIONE

Data 25/9/75

FIRMA DEL DICHIARANTE

[Firma]

Qualità del dichiarante (1) PROPRIETARIO

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma; anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati o le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.

Art. 23. — I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 22/12/1975

VIA CAVOUR, 23

Gentile Sig.ra

IDA VERNAZZA

Via Rinchiosa,

PROT. N.T.....

54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - C A R R A R A

Con riferimento alla Sua lettera del 16/3/1975
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile abi-
tazione da erigersi in via Zamenhof, sul terreno distinto in Ca-
tasto con il mappale 7772/a, del foglio 74 Sez. A.

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

Pa/Re/CA

TELEGRAMMI: ENELZONA - MASSA CARRARA

N. 68:74 ENEL 1000 6/74 M.C.

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Egr. Sig.
MARRI MAURO
Via Fivizzano
MARINA DI CARRARA

DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 8 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.G. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

OM/vc/ 53

CARRARA, li 15 aprile 1976

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Via Vicinale Macchia - Mappale 2511/b - Foglio 73 - Sez. A - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.-

Distinti saluti.-

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE



UFFICIO TECNICO ERARIALE di

Albano Laziale Roma

SPECIFICA

☐ NORMALE☐ URGENTE

Estratto di mappa del Comune di Romano Sezione Censuaria
 che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 1^a ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'UT.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

Diritto fisso e ricerca	L. 1.300
Particelle, Ha., } (N. ..., a L.) L.	800
Confinanti, ecc.	L. 800
Carta	L. 800
TOTALE	L. 4.800
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)	L. 2.400

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

DIRITTI DI APPROVAZIONE

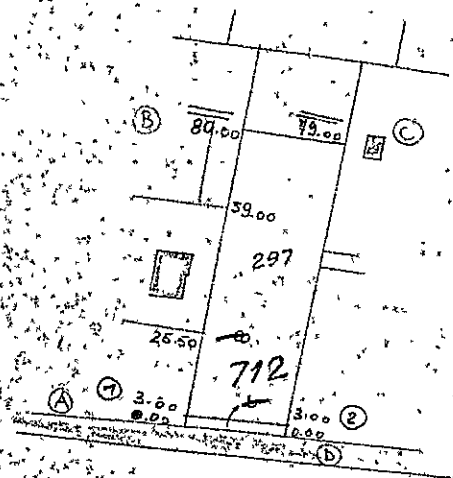
Dello Stato L. 340

Del Comune L. 800

Del Catasto L. 800

Del Tribunale L. 800

PREZZO DI VENDITA L. 20



A-B-C-D INCROCI DI CORDOLI
 DI RECINZIONE

FOGLIO N. 28 SCALA 1: 2000

L'INCARICATO

ORIENTAMENTO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: ① ② LINEA VIRTUALE ALLE CUI ESTREMITA'
 SONO STATI POSTI PICCHETTI IN LEGNO

SEZIONE	FOGLIO	Princ.	Sub.	QUALITÀ	Class.	di deduzione	Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario
78	297				2					21	30	21 00	46 36

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

SEZIONE	FOGLIO	NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destinazione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
		Provvisori		Definitivi		Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario		
		Princ.	Sub.	Princ.	Sub.							
48	297			297		20	52					
				712		00	78					
				ritorna		21	30					

marca glotto applicata sul p. Originale

IL PERITO GIANFRANCO GIUSEPPE
(cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di MASSA-CARRARA

Data 12-4-76

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 301 /1976 allegato alla:

Nota di voltura N. /19 ovvero

Nota di variazione N. /19 ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. /19

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le operazioni di frazionamento.

Riscosse L. 1.500 - 5100

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 423

Data 22-4-1976

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

ovvero:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di voltura.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE

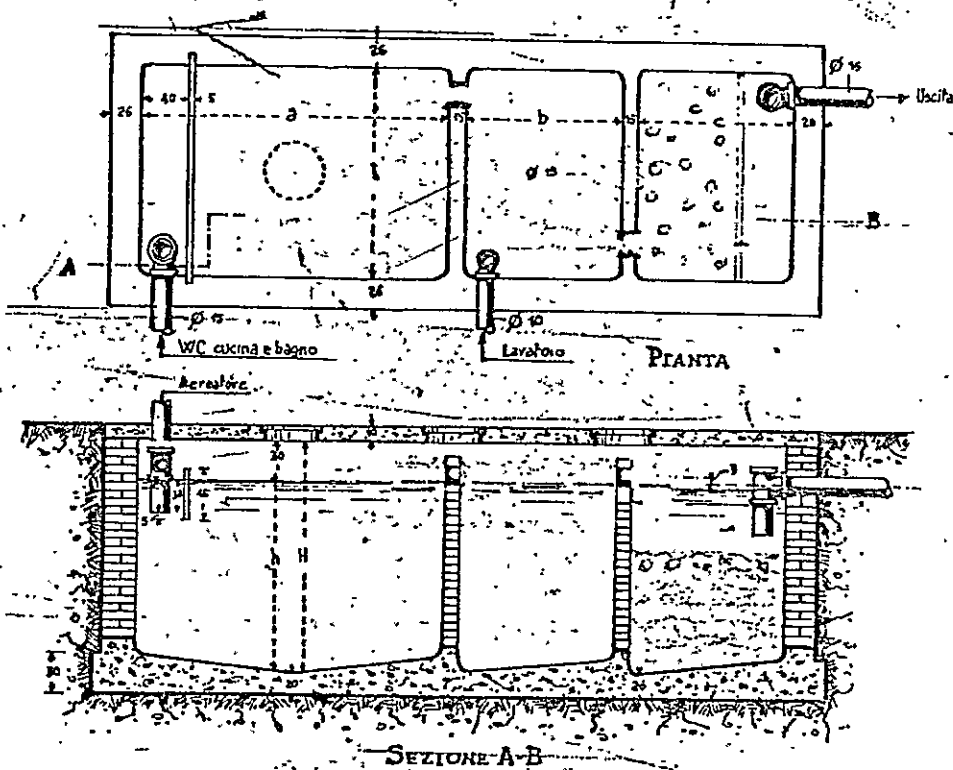
L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.

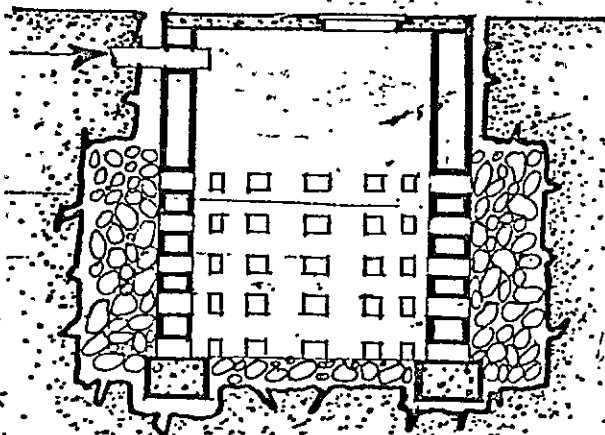
11

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



No	Personne	Densité moyenne g/cm ³	DIMENSION			SUSPENSITE		VOLUME - UTILE					VOLUME TOTALE		
			Lynghesze			Largeur	Altezza liquida	Altezza materia	Litri			Litri			
			Tramero	Tramero	Tramero				Tramero	Tramero	Tramero	Tramero	Tramero	Tramero	
			A	B	C	L	H								
7	40	4000	150	75	75	100	440	470	240	1050	1050	2550	1270	1270	
10	15	1500	460	80	80	120	440	470	2500	1840	1840	3240	1650	1650	
14	20	2000	190	85	85	120	445	475	3300	450	450	3990	1950	1950	
17	25	2500	1200	100	100	125	450	480	3750	1870	1870	4550	2250	2250	
20	30	3000	230	115	115	125	450	480	4550	2150	2150	5140	2590	2590	
27	40	4000	270	135	135	150	450	480	6170	3030	3030	7500	3650	3650	
40	60	6000	290	145	145	160	480	510	8350	4170	4170	9740	4870	4870	
54	80	8000	300	150	150	180	500	530	10800	5400	5400	12400	6200	6200	

da: Buonamini, Nocchi, Gracini



- POZZO PERDENTE.

התאחדות העובדים

11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525
 526
 527
 528
 529
 530
 531
 532
 533

...from the ... of ...

The Commission of the European Communities (CEC) has been established by the Treaty of Rome, signed in 1957. The CEC is responsible for the implementation of the common agricultural policy (CAP) and the common market. It also manages the European Coal and Steel Community (ECSC) and the European Atomic Energy Community (EAEC). The CEC is composed of representatives from the member states and the European Commission.

DOTT. FRANCESCO SAGONE
NOTAIO

54032 CARRARA - VIA ARONTE, 7 - TEL. 73003

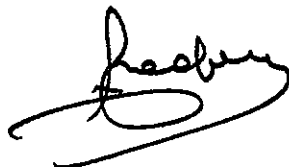
8
Carrara, 23 aprile 1976

Al
COMUNE di
CARRARA

Donazione di terreno in Marina di Carrara di mq. 78.

A richiesta del Signor Mauro MARRI, mi pregio comunicare che il medesimo mi ha incaricato di predisporre l'atto di donazione a codesto Comune di una porzione di terreno di sua proprietà, sita in Marina, della superficie di mq. 78, che giusta il tipo di frazionamento approvato ieri dall'U.T.E. di Massa andrà a distinguersi come segue: foglio 78, mappale 712, are 00.78, senza redditi.

L'atto sarà perfezionato entro la prossima settimana.
Distinti saluti.



GNF GPP 39R06 BA32C

NUMERO DI CODICE FISCALE

GIANFRANCHI

IL TRIBUNALE DI MASSA

GIUSEPPE

NOME

M

SESSO

CARRARA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA)

PROVINCIA DI NASCITA

06/10/39

DATA DI NASCITA

IL DIRETTORE GENERALE

ROMA
15 maggio 1976



Alfano

GIANFRANCHI
GIUSEPPE

(304)

VIA BIGIONI 46 MARINA

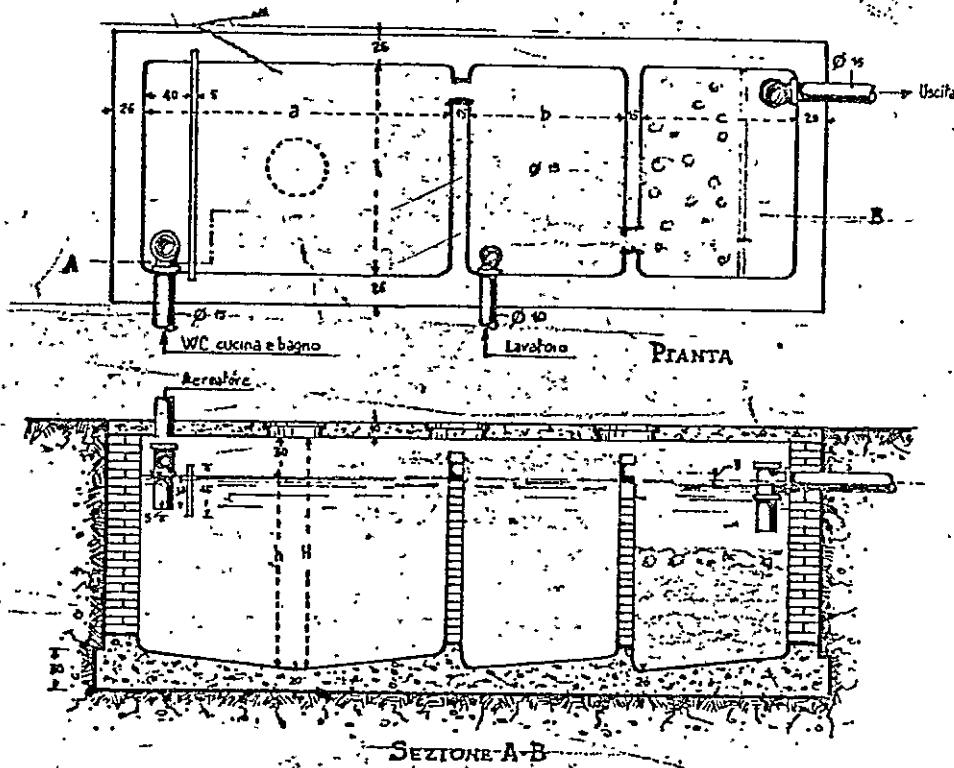
54033 CARRARA

MS

FABB. USO ABITAZIONE
MARINA VIA VIC. MACCHIA
PROP. Sig. MARRI MAURO.

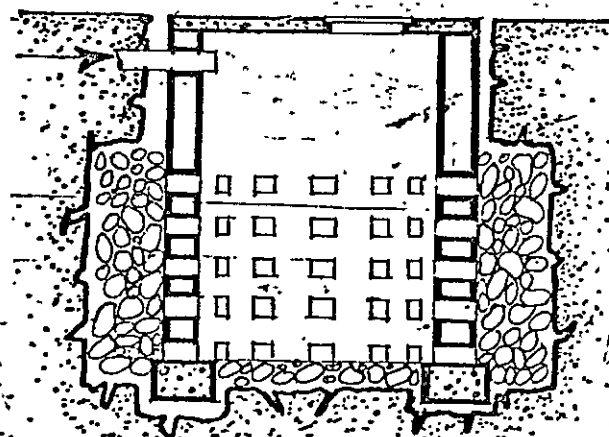
11

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



N°	P. F. (m)	C. (m)	D. (m)	DIMENSIONI				SUSCRITTE			VOLUME - UTILE			VOLUME TOTALE		
				Lunghezze			Larghez.	Altezza fig. 1	Altezza fig. 2	Altezza fig. 3	L. camera	L. camera	L. camera	L. camera	L. camera	L. camera
				a	b	c										
7	40	4000	150	75	75	100	100	440	470	2400	4050	4050	2550	1270	1270	1270
10	15	1500	460	80	80	120	120	440	470	2580	7240	7240	3260	1650	1650	1650
14	20	2000	490	95	95	120	120	445	475	3230	4650	4650	3390	1930	1930	1930
17	25	2500	520	100	100	125	125	450	480	3750	4870	4870	4500	2250	2250	2250
20	30	3000	550	115	115	145	145	450	480	4520	5150	5150	5140	2590	2590	2590
27	40	4000	570	135	135	150	150	450	480	6170	5230	5230	7350	3650	3650	3650
40	60	6000	590	145	145	160	160	450	480	8350	5170	5170	9740	4870	4870	4870
54	80	8000	610	150	150	180	180	450	480	10800	5400	5400	12400	6200	6200	6200

da: Biondini - Naccini - Braccini



POZZO PERDENTE.

FABB. USO ABITAZIONE
DA ERIGERSI A MARIVA
VIA VIC. MACCHIA
PROP. SIG. MARRI MAURO



Rimborso spese stampati L. 50
12

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *si*

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *a mezzo di tubi in c.*

è convogliate in *pozzo settico*

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata *si*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *0.50*

I..... W.C. sarà/saranno areat..... direttamente *si*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a *fu* camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	100	100	100	
lunghezza	190	95	95	
altezza (utile)	145	145	145	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. *0.75* a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *1.20* tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *m*.....

Le fosse a perdere distano m. *5,00* dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto *si*..... con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana *si*..... I bidoni provvisoriamente verranno sistemati *in apposite apposite*.....

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *si*.....

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. *0,10*..... sarà areato *si*.....

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del *perimetrale*.....; i vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m. *0,10*..... Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

isolamento con cartongesso e intonaco e colore in bianco, realizzato su solette e muri in C.A. sulla spina di cui 30

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato *2,10*.....; del piano terra *2,00*.....; dell'ammezzato *3*.....; dei piani intermedi *3,00*.....; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. *30*....., una alzata di cm. *16,5*..... Le scale saranno areate ed illuminate direttamente *si*..... ed interrotte da pianerottoli *si*.....

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *si*.....

- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate *a nappo di piovola*
- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
- 7) - La casa sarà soffittata *sì*
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *sì*
- 9) - La copertura sarà eseguita in *tegole piombo*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *sì* e di canna fumaria *sì* delle seguenti dimensioni *cmq. 200* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1,2* oltre il culmine del tetto e terminerà *con aspiratore statico*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla

somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore

statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

- a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. *100* e terminerà oltre il culmine del tetto di m. *1,30* e sarà munita di aspiratore statico.

- b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *1,20* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

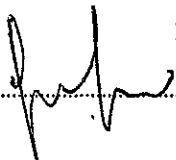
d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ^{elett} gas/~~carbone~~/~~legna~~/~~gas liquido~~/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

.....


IL PROPRIETARIO

.....
